

# «Sui binari con il vapore, un viaggio nel tempo L'inno al turismo lento»

**MONTALCINO** IL SINDACO SILVIO FRANCESCHELLI SCOMMETTE SULLE POTENZIALITÀ DEL PROGETTO.  
GLI INTERVENTI PIÙ SIGNIFICATIVI DA FARE

**Pino di Blasio**

■ MONTALCINO

**I 100MILA** euro del progetto di attuazione del piano paesaggistico sulla ferro-ciclo-tramvia nelle Terre di Siena serviranno a preparare uno studio di fattibilità. Prologo essenziale per disegnare la rete di sentieri, percorsi e infrastrutture, tasselli cruciali di un mosaico della grande bellezza in Valdorcia e Val d'Asso. Il sindaco di Montalcino, nonché presidente della Provincia di Siena, Silvio Franceschelli, scommette sulle potenzialità del progetto.

«**IL PERCORSO** di valorizzazione del territorio e del paesaggio - dice - parte dal Treno Natura e dalle potenzialità evidenziate dall'esperimento. Da anni un treno a carbone in primavera, sostituito d'estate dalle vecchie littorine per limitare il rischio incendi, percorre la tratta Asciano-Monte Antico e proietta i turisti in un suggestivo viaggio nel tempo. Da quei binari storici può snodarsi un reticolo di percorsi che arrivi a luoghi particolarmente pregiati nel parco della Valdorcia e nelle Crete Senesi. Oltre ad aprire un corridoio di collegamento tra le province meridionali della Toscana, con tutti i sentieri della bonifica. Sarà un inno al turismo lento e di pregio,

alle escursioni a piedi e in bici, con il paesaggio tutelato ed enfatizzato, assieme a una valorizzazione dei borghi e della natura».

**UN RACCONTO** particolarmente suggestivo. Considerando che lo studio di fattibilità dovrebbe individuare percorsi che dalla stazione di Asciano, ad esempio, portino all'Abbazia di Monte Oliveto; da quella di Torrenieri permettano di percorrere tratti della via Francigena; da Monte Antico si può fare un giro a Sant'Angelo in Colle o al Castello di Argiano. Tutti luoghi mitici in Valdorcia o nelle Crete, tappe fondamentali per gli amanti del trekking, del cicloturismo e della gastronomia di qualità. «Lo studio - aggiunge il sindaco Franceschelli - individuerà gli interventi infrastrutturali più significativi. In alcuni casi le piste ciclabili e i percorsi pedonali ci sono già, si tratta solo di adeguarli, migliorarli o sistemarli. La Regione è pronta a investire sul progetto della ferro-ciclo-tramvia. Sul Treno Natura ci sarà un confronto anche con la Fondazione Mps e le Ferrovie dello Stato per capire anche quali sono i loro programmi. Logico che i treni andranno intensificati, se si vuole far decollare quel progetto. Ma la linea Asciano-Monte Antico è diventata appetibile per i turisti slow».

